

Le imprese di stranieri nell'economia del Friuli Venezia Giulia

Giugno **2025**





Incidenza delle imprese di stranieri sul totale delle imprese registrate al 31.03.2025 per regione

REGIONE	IMPRESE DI STRANIERI	% SUL TOTALE IMPRESE
LIGURIA	26.681	16,9%
TOSCANA	64.831	16,6%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.168	14,6%
EMILIA ROMAGNA	61.692	14,3%
LOMBARDIA	133.405	14,1%
LAZIO	79.181	13,4%
PIEMONTE	54.272	13,0%
VENETO	55.995	12,2%
UMBRIA	9.884	11,0%
ABRUZZO	14.848	10,3%
MARCHE	13.255	9,2%
TRENTINO - ALTO ADIGE	10.099	9,0%
CAMPANIA	51.822	8,7%
CALABRIA	14.573	8,0%
VALLE D'AOSTA	961	7,8%
MOLISE	2.296	7,0%
SARDEGNA	10.568	6,4%
SICILIA	29.282	6,3%
PUGLIA	21.958	5,9%
BASILICATA	2.446	4,2%
ITALIA	672.217	11,5%

In Italia al 31.03.2025 ci sono 5.864.865 imprese iscritte ai Registri delle Imprese. Di queste, 672.217 sono imprese di stranieri, l'11,5% del totale.

Viene definita straniera l'impresa in cui la partecipazione di persone fisiche non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da individui stranieri.

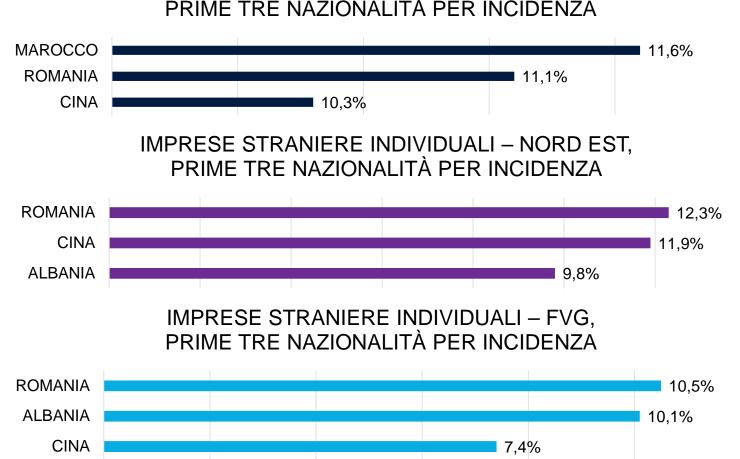
Le regioni con la maggior incidenza di imprese di stranieri sul totale delle imprese registrate sono la Liguria (16,9%), la Toscana (16,6%) e il Friuli Venezia Giulia (14,6%), seguite da Emilia Romagna e Lombardia.

Le imprese di stranieri in FVG sono 14.168 e l'incidenza sul totale delle imprese registrate (14,6%) supera di circa tre punti percentuali il valore medio italiano (11,5%) e quello del Nord Est (12%).



Imprese individuali di stranieri per nazionalità al 31.03.2025

IMPRESE STRANIERE INDIVIDUALI - ITALIA, PRIME TRE NAZIONALITÀ PER INCIDENZA



Le singole nazionalità delle imprese straniere sono rilevabili solo per le imprese individuali, per Paese di nascita del titolare. Esse comunque rappresentano la maggior parte delle imprese straniere. In Italia infatti sono 484.780, ossia il 72,1% del totale, in Friuli Venezia Giulia 10.086, il 71,2%.

In Italia le prime nazionalità sono Marocco (11,6% del totale delle imprese straniere individuali), Romania (11,1%) e Cina (10,3%), seguono Albania e Bangladesh.

Nel Nord Est le nazionalità prevalenti sono Romania (12,3%), Cina (11,9%) e Albania (9,8%), a seguire Marocco e Moldavia.

In Friuli Venezia Giulia sono Romania (10,5%), Albania (10,1%) e Cina (7,4%), seguite da Svizzera, Serbia e Montenegro.



Imprese individuali registrate per Stato di nascita del titolare - FVG, 1° trim. 2025

STATO DI NASCITA DEL TITOLARE	N. RESIDENTI AL 01.01.2024	N. IMPRESE INDIVIDUALI REGISTRATE (straniere e non)	N. IMPRESE INDIVIDUALI REGISTRATE / N. RESIDENTI (in %)
TOTALE (stranieri e non)	1.194.616	51.425	4,3%
ROMANIA	22.475	1.508	4,7%
ALBANIA	15.016	1.019	6,8%
CINA	3.013	745	24,7%
SVIZZERA	9.102	614	6,7%
SERBIA E MONTENEGRO	8.008	992	12,4%
KOSSOVO	4.678	564	12,1%
MAROCCO	4.760	441	9,3%
PAKISTAN	4.336	366	8,4%
FRANCIA	6.225	273	4,4%
MACEDONIA	3.818	264	6,9%

I dati relativi alle imprese individuali registrate, rapportate ai residenti per Stato di nascita, sembrano confermare una certa propensione all'imprenditorialità da parte dei residenti in FVG che sono nati in alcuni specifici Stati.

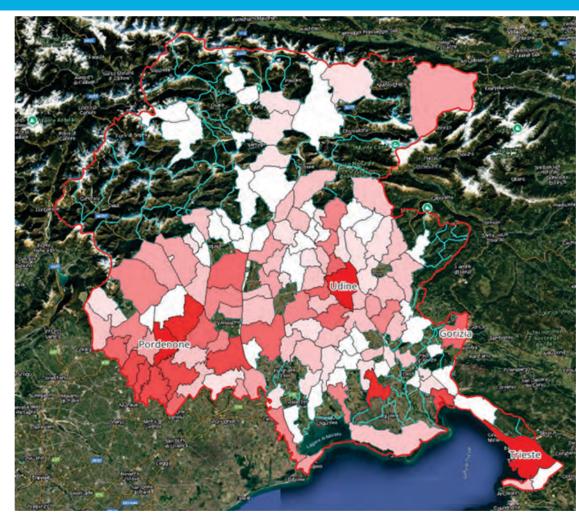
Ciò accade ad esempio per Cina, Serbia e Montenegro e Kossovo, dove questo rapporto si attesta rispettivamente a 24,7%, 12,4% e 12,1%.

Il nesso tra Stato di nascita e propensione all'imprenditorialità potrebbe essere dovuto a diversi fattori. Il passaggio al lavoro indipendente può essere causato dalla volontà di migliorare il proprio status ma anche, ad esempio, dall'esistenza di reti sociali in cui la presenza di imprenditori è maggiore, che potrebbero anche costituire fattori di attrazione di tipi specifici di immigrazione.

Fonte: elaborazione USCI su dati InfoCamere.



Imprese individuali registrate dei cittadini nati in Romania – FVG, 1° trim. 2025



Fonte: elaborazione USCI su dati InfoCamere.

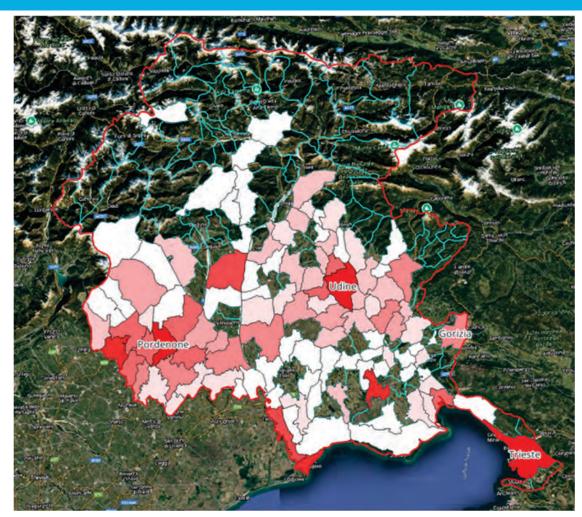
Il grafico rappresenta la collocazione geografica delle imprese individuali straniere appartenenti a imprenditori nati in Romania.

Si contano 1.058 imprese individuali registrate nel territorio regionale, di cui 437 nei quattro comuni capoluogo (41,3%).

Presenti in 135 comuni su 215, sono le imprese individuali registrate a cittadini nati all'estero sia più numerose sia più diffuse, in particolare a Trieste dove se ne trovano 220. Oltre a queste, ce ne sono 123 a Udine, 80 a Pordenone e 14 a Gorizia.



Imprese individuali registrate dei cittadini nati in Albania – FVG, 1° trim. 2025



Fonte: elaborazione USCI su dati InfoCamere.

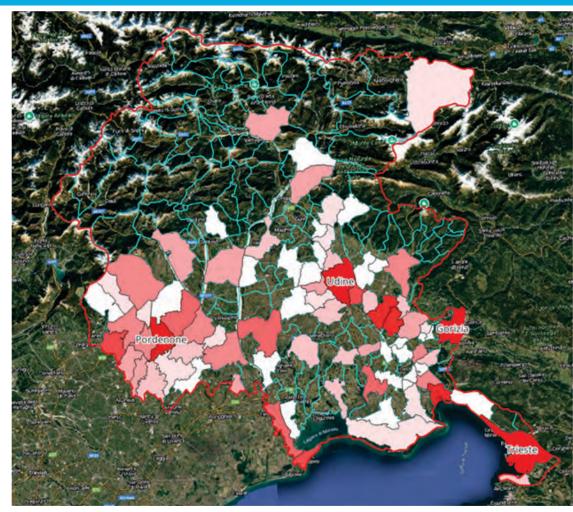
Il grafico rappresenta la collocazione geografica delle imprese individuali straniere appartenenti a imprenditori nati in Albania.

Presenti in 113 comuni su 215, sono le seconde per numero di imprese individuali straniere avendone 1.019 registrate sul territorio regionale, di cui 348 nei quattro comuni capoluogo (34,2%).

Spiccano le 181 imprese individuali albanesi con sede a Udine, contro le 77 a Pordenone, 76 a Trieste e solamente 14 a Gorizia.



Imprese individuali registrate dei cittadini nati in Cina – FVG, 1° trim. 2025



Fonte: elaborazione USCI su dati InfoCamere.

Il grafico rappresenta la collocazione geografica delle imprese individuali straniere appartenenti a imprenditori nati in Cina.

Presenti in 83 comuni su 215, sono quelle maggiormente concentrate nei quattro comuni capoluogo con 369 imprese sulle 745 totali in regione (49,5%), in particolare ce ne sono 46 a Gorizia, 47 a Pordenone, 97 a Udine e 179 a Trieste.



La distribuzione territoriale delle imprese di stranieri al 31.03.2025 in Friuli Venezia Giulia

<u></u>	IMPRESE DI STRANIERI	% SUL TOTALE IMPRESE
FVG	14.168	14,6%
TRIESTE	3.397	21,7%
GORIZIA	1.601	17,1%
PORDENONE	3.558	14,1%
UDINE	5.612	12,1%

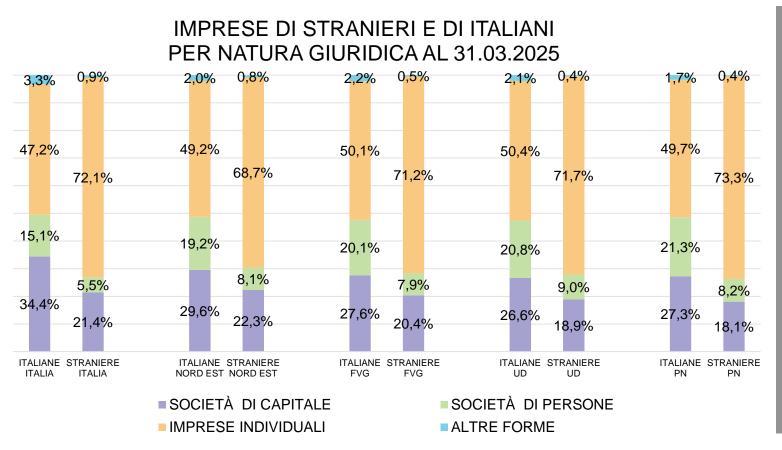
Al 31.03.2025 in FVG sono presenti 14.168 imprese di stranieri così distribuite: 3.397 nel territorio di Trieste, 1.601 in quello di Gorizia, 3.558 a Pordenone e 5.612 in quello di Udine.

I territori con la maggior incidenza di imprese di stranieri, sul totale delle imprese registrate, sono quelli di Trieste (21,7%) e Gorizia (17,1%). Seguono Pordenone (14,1%) e Udine (12,1%).

L'incidenza di imprese Extra UE sul totale delle imprese di stranieri è superiore nei territori di Trieste (80,8%) e Gorizia (80,5%), è più bassa invece a Pordenone (75%) e a Udine (73,5%).



Imprese di stranieri e di italiani per classe di natura giuridica al 31.03.2025



In FVG tra le imprese di stranieri e di italiani ci sono profonde differenze strutturali quanto a forma giuridica.

Tra le straniere prevalgono nettamente le imprese individuali (71,2% del totale delle imprese straniere, contro il 50,1% in quelle di italiani).

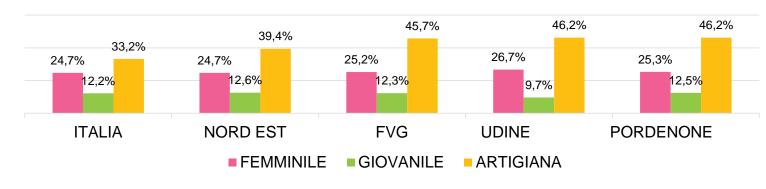
Per quanto riguarda le società di capitale, in FVG nelle imprese di italiani la quota percentuale di questa forma giuridica è più alta di circa 7 punti percentuali rispetto a quelle di stranieri: il 27,6% del totale contro il 20,4%.

Si nota infine un ampio distacco tra imprese di italiani e di stranieri anche per quanto riguarda le società di persone, fenomeno presente anche in Italia e nel Nord Est.

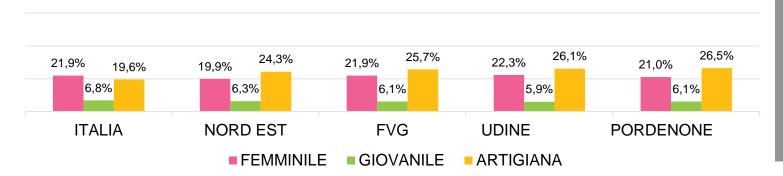


Imprese femminili, giovanili e artigiane al 31.03.2025

IMPRESE DI STRANIERI AL 31.03.2025



IMPRESE DI ITALIANI AL 31.03.2025



In Friuli Venezia Giulia le imprese di stranieri sono femminili nel 25,2% dei casi (26,7% a Udine e 25,3% a Pordenone), un valore in linea con quello italiano e del Nord Est.

Sono giovanili nel 12,3% dei casi (9,7% a Udine e 12,5% a Pordenone) così come in Italia e nel Nord Est. Sono artigiane per il 45,7% del totale (46,2% a Udine e Pordenone), un valore molto superiore a quello italiano (33,2%) e del Nord Est (39,4%).

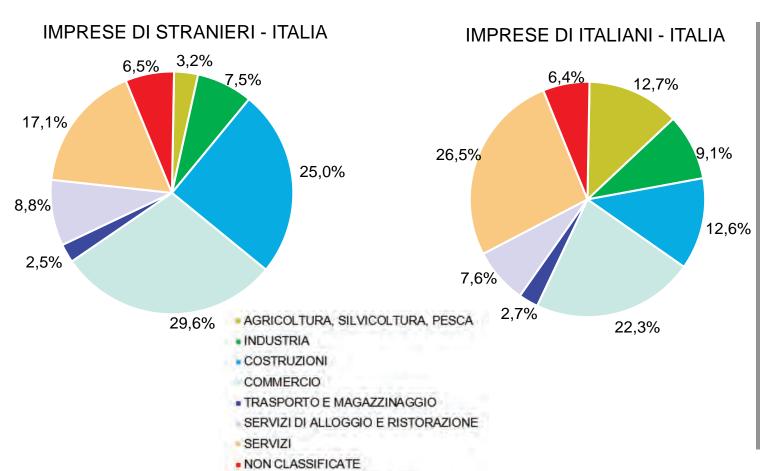
A confronto, in Friuli Venezia Giulia le imprese di stranieri sono giovanili in maggior misura: il 12,3% delle imprese contro un valore molto inferiore per quelle di italiani (6,1%).

È inoltre molto più alta tra le imprese di stranieri la quota di quelle artigiane (45,7% contro il 25,7% di quelle di italiani).

Infine, sono femminili il 25,2% delle imprese di stranieri, contro il 21,9% di quelle di italiani.



Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore in Italia al 31.03.2025



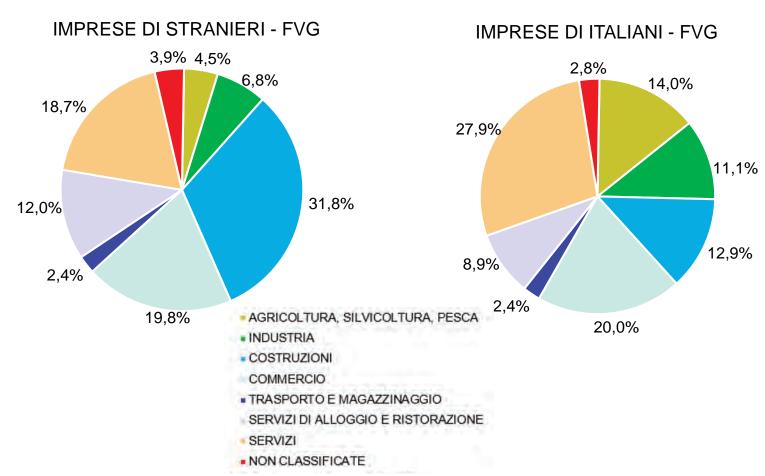
In Italia al 31.03.2025 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori del commercio e costruzioni.

Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore del commercio sul totale (29,6% contro 22,3%), lo stesso vale per le costruzioni (25% contro 12,6%).

Anche nel Nord Est le imprese di stranieri operano soprattutto nelle costruzioni e nel commercio. Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese nel settore delle costruzioni (27,5% contro 12,6%), commercio (22,3% contro 18,9%) e servizi di alloggio e ristorazione (11,8% contro 7,9%).



Le imprese di stranieri e di italiani per macro settore in FVG al 31.03.2025



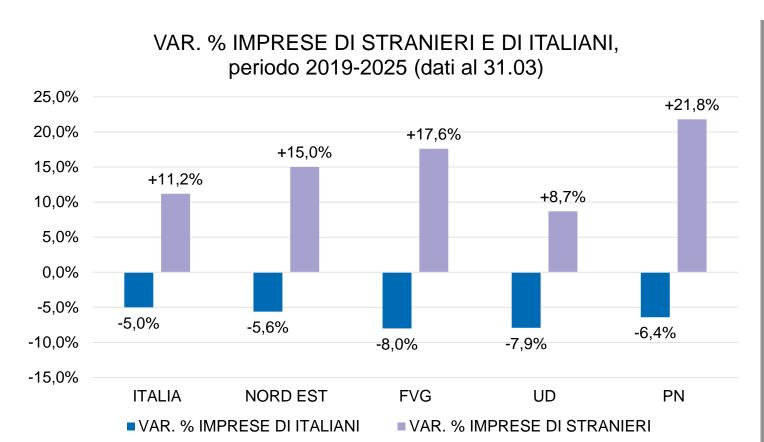
In Friuli Venezia Giulia al 31.03.2025 le imprese di stranieri operano principalmente nei settori delle costruzioni (31,8%) e del commercio (19,8%).

Rispetto alle imprese di italiani, in quelle di stranieri è più alta l'incidenza delle imprese del settore costruzioni sul totale (31,8% contro 12,9%) e dell'alloggio e ristorazione (12% contro 8,9%).

Nel settore dei servizi, invece, le imprese di stranieri sono meno presenti (18,7% del totale delle imprese contro il 27,9% per quelle di italiani), così come nel primario (4,5% contro 14%) e nell'industria (6,8% contro 11,1%).



La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani nel periodo 2019-2025



Nel periodo 2019-2025 (dati al 31.03) in Italia le imprese di stranieri sono cresciute dell'11,2%, quelle di italiani sono scese del 5%.

Nel Nord Est le imprese di stranieri nel periodo crescono del 15%, mentre quelle di italiani scendono del 5,6%.

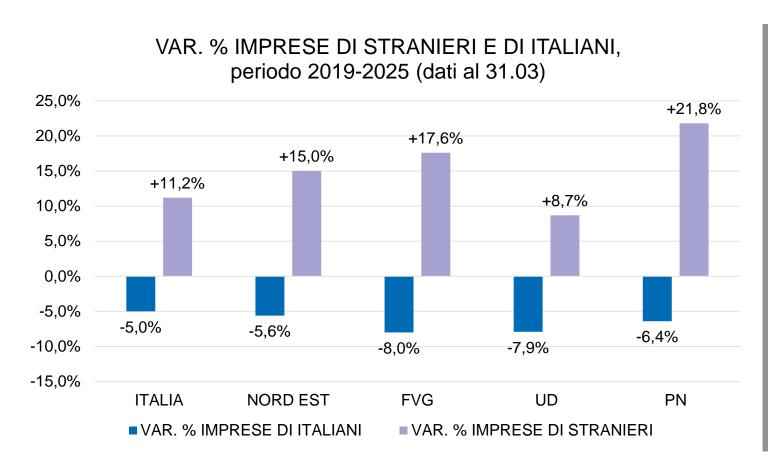
Nello stesso periodo in Friuli Venezia Giulia l'imprenditoria straniera ha fatto segnare una crescita cumulata del 17,6% (superiore alla media nazionale e del Nord Est), a fronte di un calo delle imprese di italiani dell'8%.

In valore assoluto si tratta di +2.117 imprese di stranieri e -7.178 imprese di italiani tra il 2019 e il 2025.

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.



La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani nel periodo 2019-2025



Per quanto riguarda i singoli territori, in quello di Udine le imprese di italiani sono scese del 7,9% (-3.521) a fronte di un aumento di quelle di stranieri dell'8,7% (+451).

Nel territorio di Pordenone nel periodo considerato crescono in maniera significativa, e superiore rispetto alla media regionale, le imprese di stranieri (+21,8%, +637) mentre quelle di italiani calano del 6,4% (-1.490).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.



La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2025 – ITALIA

ITALIA	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-32.256	32.840	584
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-577	10.647	10.070
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-4.787	9.851	5.064
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-64.726	4.571	-60.155
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	40.839	3.418	44.257
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-14.559	3.152	-11.407
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	16.617	2.915	19.532
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI A IMPRESE	14.410	2.698	17.108
MANIFATTURA	-67.696	2.460	-65.236
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	15.698	1.170	16.868
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	4.813	495	5.308
ISTRUZIONE	4.942	417	5.359
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	4.672	296	4.968
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4.002	156	4.158
FORNITURA DI ENERGIA	1.765	39	1.804
ESTRAZIONE DI MINERALI	-786	-2	-788
FORNITURA DI ACQUA	-525	-25	-550
COMMERCIO	-146.513	-11.840	-158.353

Il confronto settoriale tra le imprese di stranieri e di italiani in Italia nel periodo 2019-2025 (dati al 31.03) mette in evidenza significative differenze.

Ad esempio, nelle costruzioni la crescita delle imprese di stranieri nel periodo (+32.840) contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani (-32.256), compensando le perdite di quest'ultime e mantenendo l'intero segmento in positivo.

Lo stesso accade per le altre attività di servizi e per alloggio e ristorazione.

In altri casi, la dinamica delle straniere non basta a compensare la contrazione delle italiane, come in agricoltura, trasporto/magazzinaggio e manifattura.

Il Nord Est presenta un andamento simile: la crescita delle imprese straniere risolleva l'intero comparto delle altre attività di servizi (+1.218 straniere, -337 italiane, totale settore +881).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.



La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2025 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
COSTRUZIONI	-1.015	1.057	42
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-635	246	-389
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	19	242	261
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-1.575	201	-1.374
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI A IMPRESE	146	102	248
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	197	84	281
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	289	70	359
MANIFATTURA	-1.349	64	-1.285
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-335	48	-287
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	167	26	193
ISTRUZIONE	40	17	57
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	43	12	55
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	56	12	68
FORNITURA DI ENERGIA	54	2	56
ESTRAZIONE DI MINERALI	-26	1	-25
FORNITURA DI ACQUA	-19	1	-18
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-55	1	-54
COMMERCIO	-2.976	-157	-3.133

In FVG nel periodo 2019-2025 (dati al 31.03) nelle costruzioni la crescita delle imprese di stranieri (+1.057) contrasta una tendenza opposta delle imprese di italiani (-1.015), compensando le perdite di quest'ultime e facendo crescere l'intero segmento (+42 imprese). Anche il comparto delle altre attività di servizi beneficia soprattutto della crescita delle imprese straniere.

Nell'alloggio e nella ristorazione invece (+246 imprese di stranieri e -635 di italiani) la dinamica delle straniere non basta a compensare la contrazione delle italiane, così come nell'agricoltura (+201, -1.575), trasporto e magazzinaggio (+48 e -335) e manifattura (+64, -1.349).



La dinamica delle imprese di stranieri e di italiani per settore nel periodo 2019-2025 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE %	VAR. STRANIERE %	VAR. TOTALE %
COSTRUZIONI	-8,7%	+30,6%	+0,3%
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	-7,9%	+16,9%	-4,1%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	+0,4%	+30,8%	+5,1%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	-12,0%	+45,9%	-10,1%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI A IMPRESE	+6,2%	+22,1%	+8,8%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	+5,0%	+37,8%	+6,8%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	+5,8%	+38,0%	+6,9%
MANIFATTURA	-13,5%	+7,3%	-11,8%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-14,3%	+16,2%	-10,9%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	+8,1%	+27,4%	+8,9%
ISTRUZIONE	+10,0%	+50,0%	+13,1%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	+7,5%	+32,4%	+9,1%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE	+4,8%	+11,4%	+5,4%
FORNITURA DI ENERGIA	+26,2%	+50,0%	+26,7%
ESTRAZIONE DI MINERALI	-32,5%	+33,3%	-30,1%
FORNITURA DI ACQUA	-10,2%	+10,0%	-9,1%
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-2,3%	+0,6%	-2,1%
COMMERCIO	-15,3%	-5,3%	-14,0%

In FVG le imprese di stranieri registrano anche in termini relativi performance migliori rispetto alle imprese di italiani.

Dove le straniere e le italiane crescono entrambe, le prime fanno meglio delle seconde: nei servizi alle imprese le imprese di stranieri crescono del 22,1% nel periodo 2019-2025 mentre quelle di italiani del 6,2%, nelle altre attività di servizi +30,8% contro +0,4%, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche +37,8% contro +5%, in quelle immobiliari +38% contro +5,8%, nelle finanziarie e assicurative +27,4% contro +8,1%. Lo stesso vale per istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche e fornitura di energia.

Quando invece la base imprenditoriale si restringe anche per le imprese straniere, come avviene nel commercio, quest'ultime mostrano una resilienza più marcata.



Le imprese di stranieri e di italiani per natura giuridica 2019-2025 – ITALIA e NORD EST

ITALIA	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	+148.207	+56.040	+204.247
SOCIETÀ DI PERSONE	-159.845	-1.738	-161.583
IMPRESE INDIVIDUALI	-230.762	+17.376	-213.386
ALTRE FORME	-30.110	-4.018	-34.128

NORD EST	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	+13.559	+7.238	+20.797
SOCIETÀ DI PERSONE	-20.197	-213	-20.410
IMPRESE INDIVIDUALI	-26.220	+3.913	-22.307
ALTRE FORME	-1.982	-480	-2.462

Tra imprese di stranieri e imprese di italiani si notano differenze strutturali relative alla forma giuridica.

Nel periodo 2019-2025 (al 31.03) in Italia si verifica un effetto di sostituzione tra la nuova imprenditoria straniera e quella italiana nella forma più semplice di impresa, ossia quella individuale. Infatti, nel periodo, le imprese individuali di stranieri crescono di 17.376 unità mentre quelle di italiani scendono di 230.762. Aumentano, nel periodo, le società di capitale: +56.040 quelle di stranieri e +148.207 quelle di italiani. Infine, le società di persone risultano in calo sia per gli stranieri sia per gli italiani.

Nel Nord Est, nel periodo, si ha un andamento molto simile a quello nazionale. Crescono principalmente le società di capitale sia di stranieri (+7.238) sia di italiani (+13.559). Nel caso delle imprese individuali si ha un aumento di quelle di stranieri (+3.913) a fronte di un forte calo di quelle di italiani (-26.220).

Nota: saldi e variazioni sono calcolati al lordo delle cancellazioni d'ufficio intervenute nel periodo.



Le imprese di stranieri e di italiani per natura giuridica 2019-2025 - FVG

FVG	VAR. ITALIANE V.A.	VAR. STRANIERE V.A.	VAR. TOTALE V.A.
SOCIETÀ DI CAPITALE	-61	+943	+882
SOCIETÀ DI PERSONE	-2.285	+59	-2.226
IMPRESE INDIVIDUALI	-4.650	+1.110	-3.540
ALTRE FORME	-182	+5	-177

Nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nel periodo 2019-2025, le imprese individuali di stranieri crescono di 1.110 unità mentre quelle di italiani scendono di 4.650.

Nel periodo considerato, per quanto riguarda le società di capitale, nel caso delle imprese straniere si segnala una vitalità più marcata in questa forma di impresa: +943 società di capitale di stranieri, quelle di italiani registrano -61.

Per le società di persone risultano in lieve crescita quelle di stranieri e in calo quelle di italiani.



Glossario

- Cessazioni d'ufficio: cancellazioni ai sensi della normativa vigente per migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese.
- **Impresa artigiana:** ai fini del Registro Imprese, l'impresa artigiana si definisce come impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 l. dell'8 agosto 1985, n.443.
- Impresa di stranieri: impresa la cui partecipazione di persone fisiche non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da individui stranieri.
 L'attributo «straniera» non è una caratteristica immutabile dell'impresa, può cambiare nel tempo in funzione della composizione societaria dell'impresa, che viene aggiornata sulla base delle comunicazioni trasmesse dall'impresa stessa.
 Sono escluse dall'analisi le imprese straniere per le quali la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta solo da persone giuridiche non residenti in Italia (con sede legale all'estero).
- **Impresa femminile:** impresa in cui la partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando la composizione di quote di partecipazione e cariche attribuite.
- **Impresa giovanile:** impresa in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando la composizione di quote di partecipazione e cariche attribuite.
- Nord Est: Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza (CCIAA di Pordenone Udine)
- Roberto Samar (USCI Unione Statistica dei Comuni Italiani)

Grafica e impaginazione

Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a statistica@pnud.camcom.it o telefonando al numero 0432 273 539

Documento pubblicato nel sito: www.pnud.camcom.it